

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Daniele Moro - Codroipo

Relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025

Premessa

L'ASP Daniele Moro di Codroipo è stata sottoposta a commissariamento con delibera della Giunta Regionale n. 596 del 29.04.2022, incarico successivamente prorogato con delibera della Giunta Regionale n. 165 del 3.02.2023. In data 30 aprile 2024 a seguito di dimissioni è stato nominato il nuovo Commissario dell'Ente con deliberazione della Giunta regionale n. 555/2024. Il Commissario è stato prorogato con deliberazione della Giunta regionale n. 410/2026.

Il nuovo Commissario ha rinnovato il sottoscritto Revisore nel presente incarico.

Nel periodo intercorso tra la data di commissariamento e la data di predisposizione del presente bilancio, lo stato di avanzamento delle attività di verifica del Revisore è stato periodicamente illustrato dall'ASP all'Amministrazione Regionale unitamente all'attività del Commissario.

La presente relazione è stata redatta a valle delle verifiche effettuate in itinere e completate nei giorni scorsi. La relativa documentazione è conservata tra i documenti di lavoro.

Si richiama quanto riportato al paragrafo "Contabilità dell'ASP e servizi gestiti per conto dei comuni del'ambito di Codroipo" nell'introduzione al bilancio al 31.12.2025, che recita:

"In sede di predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, la gestione delle interrelazioni contabili derivanti dalla coesistenza delle attività istituzionali dell'ASP, rilevate secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale, e dei servizi sociali delegati dall'Ambito, gestiti secondo i principi della contabilità finanziaria, ha continuato a richiedere un'attenta attività di verifica, riconciliazione e controllo da parte degli Uffici Amministrativi. Anche per l'esercizio in esame si è reso necessario procedere a interventi di allineamento e sistemazione delle risultanze contabili, al fine di assicurare la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Azienda.

Come già evidenziato nelle relazioni ai bilanci degli esercizi precedenti, la gestione da parte dell'ASP dei servizi sociali delegati dai Comuni dell'Ambito costituisce una configurazione organizzativa caratterizzata da elevata complessità, in ragione della necessità di coordinare sistemi contabili differenti e di garantire la corretta separazione e riconciliazione delle relative rilevazioni. Tale contesto richiede il costante aggiornamento delle procedure amministrative e dei meccanismi di controllo interno, nonché la definizione di criteri omogenei per la gestione dei flussi informativi e per l'imputazione dei costi comuni."

Il Revisore rileva che, nonostante gli indubbi miglioramenti implementati negli ultimi tempi, resta la criticità fondamentale della mancanza di una contabilità strutturata gestita dall'amministrazione del SSC. Suggerisce pertanto di implementare, anche per i servizi gestiti per conto dei comuni dell'ambito di Codroipo, un sistema di contabilità economico patrimoniale che consenta il tempestivo controllo in itinere degli accadimenti connessi a tali servizi con un più ragionevole investimento di tempo e risorse da parte del servizio amministrativo dell'ASP.

Le risultanze di tale contabilità potranno essere comunque poi presentate all'assemblea dei comuni con le attuali modalità, dimostrando la stretta derivazione dell'una dall'altra attraverso l'implementazione di tabelle di collegamento.

E quanto riportato al paragrafo "proventi e costi per trasferimenti ambito":

"Si evidenzia che, nel bilancio al 31.12.2025, sono iscritti tra i proventi e tra i costi del conto economico, i trasferimenti regionali, a copertura di costi documentati, relativi alla cosiddetta "Gestione Ambito" precedentemente illustrata."

A tale proposito, è stato verificato sulla base della documentazione fornita che le poste relative alla gestione del Servizio Socio-Assistenziale dei Comuni riportate nel bilancio chiuso al 31.12.2025 non abbiano generato plusvalori o minusvalori materiali.

Si ricorda che il Revisore non è chiamato a rilasciare opinioni in relazione al PEF del Servizio Socio-Assistenziale dei Comuni.

Quanto riportato al paragrafo "rettifiche contabili e impatto sul bilancio di esercizio 2025":

"Nel corso della predisposizione del bilancio d'esercizio 2025, le scritture contabili sono state oggetto di una serie di rettifiche integrative, volte ad aggiornare alcune operazioni rilevate in esercizi precedenti, oggi non più considerate sussistenti sulla base delle

verifiche effettuate. Tali rettifiche, effettuate in un'ottica di miglioramento della rappresentazione contabile, hanno comportato il riconoscimento di sopravvenienze passive per un importo complessivo pari a euro 51.286. Queste derivano prevalentemente dalla rilevazione, al 31 dicembre 2025, di costi d'esercizio con contropartita in passività patrimoniali (quali debiti) o in riduzioni di attività (minori crediti), nonché da riclassificazioni contabili. Contestualmente, si segnala che sono state rilevate anche sopravvenienze attive per un ammontare complessivo di circa euro 394.131, derivanti da riscontri contabili positivi intervenuti nel medesimo contesto di aggiornamento e ricostruzione delle scritture. L'insieme di queste operazioni si inserisce nel processo continuo di miglioramento della qualità dell'informazione contabile e di adeguamento alla normativa vigente, in coerenza con i principi di veridicità, correttezza e rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda." Si richiama infine quanto riportato al paragrafo della relazione sulla gestione al bilancio al paragrafo "Fatti di particolare rilievo":

"Nel 2025, rispetto alla Struttura Residenziale, anche a causa dell'assenza di un'attenta manutenzione dell'immobile e degli impianti negli anni precedenti al Commissariamento, l'ASP è stata costretta a sostenere maggiori costi straordinari pari a oltre 76.000 euro."

In riferimento al bilancio di confronto, chiuso al 31.12.2024, l'organo di revisione rimanda alla relazione al bilancio medesimo.

Si richiama il calcolo degli indici previsti agli articoli 18, 20 e 21 del Regolamento regionale di contabilità, comparati tra gli anni 2025, 2024 e 2023:

INDICE	VALORE 2025	VALORE 2024	VALORE 2023
(liq. Immediate + differite) / Passività correnti	0,72	0,70	0,49
MOL/oneri finanziari	5,44	2,13	0,52
Patrimonio netto/totale passivo	8,81%	9,63%	11,40%
Debiti oltre 12 mesi/MOL	8,17	19,49	60,23

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ASP Daniele Moro di Codroipo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

A mio giudizio, il bilancio fornisce, con i richiami e le precisazioni evidenziate in questa relazione, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASP al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità a quanto richiesto all'art. 24 del *"Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della Legge Regionale 19/2003"*, adottato con Decreto n. 0187/Pres. del 5 novembre 2021. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Con le cautele derivanti da quanto esposto in premessa, ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio,

per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'ASP sta tutt'ora operando in continuità, presentando indici complessivamente in miglioramento. Si rileva però che anche nel 2025 presenta un Capitale Circolante Netto negativo, per euro 1.433.562, comunque in sensibile miglioramento rispetto all'importo dell'anno precedente.

Risulta ovviamente di fondamentale importanza proseguire negli sforzi per il raggiungimento dell'equilibrio di tale posta.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare

l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ASP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho segnalato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

DOCUMENTO DI SINTESI DEGLI INDICI DI BILANCIO

Allegato G del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della Legge Regionale 19/2003

INDICATORE	CALCOLO	INDICE ADEGUATO	INDICE NON ADEGUATO
INDICE DI LIQUIDITA' SECCA	0,7197	≥ 1	< 1
COPERTURA ONERI FINANZIARI	5,4427	≥ 1	< 1
GRADO DI AUTONOMIA PATRIMONIALE	8,81 %	$\geq 30\%$	$< 30\%$
SOSTENIBILITA' DEBITI	8,1728	≤ 4	> 4

Codroipo, 26 giugno 2026

L'Organo di Revisione
Dott. Davide Scaglia

